



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Il Magistrato Istruttore, dott.ssa Laura De Rentiis,

VISTI il piano operativo di razionalizzazione e la successiva relazione sui risultati conseguiti dal processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie trasmessi a questa Sezione regionale del controllo dal Comune di Mairano (BS);

PREMESSO

che, ai sensi dell'art. 1, comma 611 e ss., della l. 190/2014, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015;

che l'ente, seguendo i criteri individuati dall'art. 1, comma 611 e ss., della l. 190/2014, si è prefissato di procedere: a) alla eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguitamento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione; b) alla soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) alla eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni; d) alla aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; e) al contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

CONSIDERATO

che il Magistrato istruttore ha ritenuto opportuno procedere ad un esame congiunto del piano di razionalizzazione (da predisporre, definire e approvare entro il 31 marzo 2015) e della relazione sui risultati conseguiti (31 marzo 2016);

che allo stato non è ancora pervenuta la relazione sui risultati conseguiti dal processo di razionalizzazione;

che, ad ogni modo, è emerso che il piano è sufficientemente motivato e comunque si pone in linea con i criteri di legge sopra richiamati;

che, comunque, ciò non esclude che gli atti inviati potranno essere oggetto di ulteriori valutazioni ai fini di eventuali indagini sulla gestione dell'ente locale e delle nuove funzioni individuate in capo alle Sezioni regionali di controllo dal d.lgs. n. 175/2016

P.Q.M

Dispone l'archiviazione sul piano di razionalizzazione nei limiti di quanto precisato.

INVITA l'ente ad assicurare l'osservanza delle disposizioni di cui agli artt. 20 e 24 del d.lgs. n. 175/2016.

Il Magistrato istruttore
dott.ssa Laura De Rentiis

